

C.so Virginia Marini,95 – 15121 Alessandria Segreteria: tel. 0131/038000 www.ato6alessandrino.it ato6@ato6alessandrino.it C.F. 01991550060

Oggetto: Proponente: AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

"Revamping dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del comune di Ricaldone"

Importo progettuale complessivo € 4.036.746,54

Al Direttore dell'Egato6

SEDE

Con decreto n. 262 del 9 agosto 2023 il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica individuato, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 20 22, l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4. – "Investimenti in fognatura e depurazione", Missione 2, Componente 4 del PNRR. L'intervento in oggetto risulta beneficiario di un finanziamento pari a : 2.300.000 € con target 31/03/2026

La Società AMAG Reti Idriche Spa con nota ns prot. n. 1768 del 18/12/2023 del gestore AMAG

RETI IDRICHE SpA ha trasmesso a quest'Egato6 copia del progetto di fattibilità tecnico-economico

evamping dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del comune di Ricaldone" per un

importo complessivo di € 4 036 746,54.

Dall'esame della documentazione presentata si evidenzia quanto segue:

#### INQUADRAMENTO GENERALE

L'intervento consiste nel prevenire problemi di ordine sanitario ed ambientale derivante dalle attività di vinificazione delle cantine insistenti nel territorio del Comune di Ricaldone convoglianti i reflui nella rete fognaria mista di Ricaldone, andando a sovraccaricare ben oltre le potenzialità il sotto-dimensionato ed obsoleto depuratore, messo in crisi anche durante i periodi piovosi. Il supero non trattato, viene scaricato direttamente nel rio Bicogno, con comprensibili problemi di ordine sanitario ed ambientale. Inoltre, i costi energetici di

funzionamento del depuratore sono ormai ingiustificati e quindi, tenute presenti le considerazioni di cui sopra, per cui si é resa particolarmente perseguibile l'idea di collettare i reflui di Ricaldone nella fogna di Cassine per depurarli proprio nel rinnovato impianto di Cassine in località San Zeno

- L'intervento prevederà la dismissione dell'impianto di Ricaldone mantenendo la sola vasca di sedimentazione in modo da fermare le sabbie ed incanalare solo la portata liquida ed evitare intasamenti alle giranti delle elettropompe del depuratore di Cassine, e la realizzazione della nuova condotta fognaria a gravità che, partendo dal depuratore di Ricaldone, dopo circa 5.700 metri, si innesterà nell'esistente condotta di via Moglia a Cassine. Contestualmente, è stato deciso di porre in opera nel medesimo scavo una tubazione acquedottistica, disponibile in futuro per l'interconnessione delle reti acquedottistiche dei due paesi..
- L'obiettivo sarà quello di evitare gli sversamenti nel rio Bicogno di liquame grezzo e di riduzione dell'impegno energetico grazie ad un'efficienza superiore del 28% circa presentata dai nuovi macchinari e dall'eliminazione dell'impianto di sollevamento a servizio dell'attuale depuratore di Ricaldone.
- Il costo complessivo dell'intervento è € 4.036.746,54 in parte finanziato con bando Missione
   2, Componente 4 del PNRR

### **CARATTERISTICHE INTERVENTO**

TITOLO INTERVENTO

# "Revamping dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del comune di Ricaldone"

TIPOLOGIA

- Provvista e posa in opera di tubi in PVC rigido per fognature serie UNI EN 1401-1, giunto a bicchiere con anello elastomerico di tenuta per sistemi di fognatura e scarichi interrati non in pressione, compreso il carico e lo scarico a pie' d'opera, e la loro discesa nella trincea; serie SN 8 kN/m² SDR 34 (De = 400; L= 5225 m)
- Provvista e posa in opera di tubazione in polietilene PE100RC ad elevatissima resistenza alla fessurazione a triplo strato o doppio strato coestrusi, per condotte di distribuzione dell'acqua ad uso umano conformi alla norma UNI EN 12201-2, alla specifica tecnica PAS 1075-2. SDR 7.4, PN 25 (D=200 mm; L= 5645 m)
- Attraversamento del rio Bicogno in due tubi guaina in acciaio (tubo guaina di protezione ACCIAIO ZINCATO DE 609 sp.8 mm tubazione PVC serie SN 8 kN/m² SDR 3 Ø400 (fognatura) e tubo guaina di protezione ACCIAIO ZINCATO DE 355 sp.8 mm tubazione PEAD PE100RC PN 25 DN200 (acquedotto)) staffati all'impalcato del ponticello di nuova realizzazione rispettivamente sul lato di valle per la fognatura e su quello di monte per l'acquedotto a circa 700 metri a valle dall'attuale depuratore di Ricaldone (AL).

Tipologia Intervento realizzazione di un nuovo manufatto con struttura gettata in opera dotata di muri andatori sia a monte che a valle su ambo le sponde. Il nuovo manufatto avrà una luce interna di 6 m e un altezza libera di 4 m con franco di 1,96 m circa rispetto alla piena con tempo di ritorno Tr200. In sponda destra verrà posta, a garanzia della permeabilità idraulica della strada di raccordo, una condotta in cls 1,5 m mentre le sezioni idrauliche a monte e a valle saranno oggetto di risagomature per il raccordo con la nuova sezione geometrica dell'attraversamento. Il manufatto in c.a. verrà costruito per la viabilità di cantiere e successivamente mantenuto a servizio della viabilità locale.

FINANZIAMENTO INTERVENTO

		IMPORTO	%
Autofinanziamento		1.736.746 €	43
Contributo Pubblico		2.300.000€	57
Altro		-	-
	TOTALE	4.036.746 €	100.0

## **OSSERVAZIONI**

In relazione a quanto in oggetto, dall'analisi della documentazione in Ns. possesso, si rileva quanto segue:

- Il progetto è coerente con il Piano d'Ambito approvato in via definitiva dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito n° 6 "Alessandrino" con Deliberazione n° 14 del 23 aprile 2007.
- L'intervento è inserito nel Programma degli Interventi 2020-2023, approvato con Del. 4 del 04/02/2021, ai fini della rendicontazione verrà computato alla AM POST 2019 16 "Intervento depuratore Ricaldone (collettamento con Cassine)"
- Tutto quanto sopra considerato allo stato degli atti in Ns. possesso, per quanto di competenza di questo Servizio, si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto in oggetto con le seguenti prescrizioni.

## **PRESCRIZIONI**

- Resta inteso che qualsiasi eventuale provento derivante da operazioni di compensazione IVA e
  i minori oneri dovuti a ribasso d'asta ovvero quota parte degli oneri di urbanizzazione, dovranno
  essere portati a scomputo dell'importo finanziario risultante a carico del soggetto attuatore.
- Il presente parere è accordato nei limiti di competenza, fatta salva la necessità di acquisire ogni ulteriore autorizzazione prevista dalla normativa vigente.

Il Responsabile IPO Servizio
Tecnico Pianificazione e Controllo
Ing. Giuseppe Ruggiero
(Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005)